

**Imparare** da loro

di **Elisabetta Soglio**



## Dal Perù allo Yemen un aiuto di cuore

Più di cinque milioni di bambini hanno malformazioni congenite al cuore. E ci sono medici, chirurghi e infermieri specializzati che hanno deciso di dedicare un po' del loro tempo e la loro professionalità ai piccoli che hanno meno possibilità di poter sopravvivere alla malattia, perché sono nati in paesi dove gli ospedali sono un miraggio. Con questo scopo, nel 1993 il professor Alessandro Frigiola e la dottoressa Silvia Cirri hanno fondato Bambini cardiopatici nel mondo ([www.bambinicardiopatici.it](http://www.bambinicardiopatici.it)), che grazie alla

”

**Dal '93 la onlus milanese «Bambini cardiopatici» cura i piccoli malati**

collaborazione di più di 150 esperti, tutti rigorosamente volontari, ha lavorato in Egitto e in Perù, alle Canarie e in Iraq, nello Yemen e in Tunisia. Le missioni portano cure e speranza: arriva la struttura, si visitano i bambini, si individuano le urgenze. In questi anni sono state fatte 3200 diagnosi e sono stati effettuati 1330 interventi al cuore. Oltre all'assistenza, l'associazione si occupa anche della formazione, attraverso borse di studio e training specialistici; partecipa a progetti di costruzione di nuovi centri specializzati; fornisce apparecchiature e materiali tecnico-scientifici agli ospedali dei Paesi più poveri. La onlus è sostenuta da centri cardiocirurgici di fama internazionale: dal gruppo ospedaliero San Donato di Milano alla Mayo Clinic di Rochester nel Minnesota, dal Children Hospital di Londra e di Amburgo, all'Hopital des Enfants Malades di Parigi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

